

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 21 aprile 2021, n. 580
PO FSE 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.b – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 761/2020) “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” V^a annualità operativa 2020/2021 – sospensione temporanea della disciplina di cui al comma 4, art. 11 per emergenza epidemiologica da “Covid-19”

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- VISTA la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- VISTA la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 “Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell’A.D. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l’incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- la Regione Puglia al fine di promuovere lo sviluppo e la qualità del sistema dei servizi persone con disabilità e per anziani non autosufficiente e per favorire il benessere e l'inclusione sociale attiva degli stessi, ha avviato la procedura di accreditamento di cui all'art. 54 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 20, mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi per disabili e anziani secondo quanto previsto agli articoli 28 e seg. del regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007;
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^a Annualità Operativa 2018/2019 e ss. al predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;
- con A.D. n. 761 del 14/09/2020 sono state approvate apposite Modifiche e integrazioni urgenti – V^a annualità operativa 2020/2021 in ordine all'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018) "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità".

DATO ATTO CHE:

- è in corso la V^a annualità operativa 2020/2021 del procedimento "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", disciplinato ai sensi del citato Avviso n. 1/2017 (come modificato e integrato con A.D. 761/2020), che ha avuto avvio il 1° ottobre 2020 e terminerà il 30 settembre 2021;
- il comma 4, art. 11 dell'Avviso 1/2017 stabilisce che *"Saranno escluse tramite azione di "revoca" le domande cui non consegua, senza giustificato motivo, l'effettiva fruizione del servizio opzionato per 60 giorni consecutivi. Ai fini del presente avviso si ritiene "giustificato motivo" esclusivamente l'assenza per gravi motivi di salute o per ricoveri temporanei presso strutture sanitarie. Anche nel caso di "giustificato motivo", ad ogni modo, l'assenza protratta oltre 90 giorni consecutivi, comporta l'immediata revoca del beneficio, al fine di rendere disponibile il posto-utente liberato e le relative "economie" per l'inserimento di un ulteriore utente in occasione della prima finestra temporale disponibile, ovvero per scorrimenti di graduatoria in essere"*;

- inoltre il successivo comma 1, art. 14 stabilisce che *“Ferma restando la possibilità per l’utente di iniziare/ continuare a frequentare il servizio opzionato sin dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° ottobre per la 1^ finestra, ovvero 1° aprile per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall’avvio effettivo della frequenza, assumendo a proprio carico ogni responsabilità e onere in riferimento al pagamento della tariffa, il diritto ad usufruire del buono servizio, in via definitiva, si costituisce e si perfeziona esclusivamente al momento dell’inserimento nella graduatoria definitiva ai sensi del precedente art. 10. La spesa è, tuttavia, potenzialmente ammissibile dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° ottobre per la 1^ finestra, ovvero 1° aprile per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall’avvio effettivo della frequenza, in relazione alle sole presenze attestate da apposito registro cartaceo da detenersi obbligatoriamente ai sensi degli artt. 36, 37 del Reg. R. n. 4/2007, secondo apposito format “allegato A.2” al A.D. n. 598/2020.”*

CONSIDERATO CHE:

- alla data di adozione del presente provvedimento risulta pienamente in corso l’emergenza epidemiologica nazionale connessa alla pandemia da Covid-19, c.d. “Coronavirus” e la Regione Puglia risulta essere collocata in “zona rossa” per livello attuale di rischio epidemiologico;
- sono pervenute all’attenzione della sezione scrivente, numerose segnalazioni da parte di Ambiti territoriali sociali e Unità di Offerta, **in cui si rappresenta un diffuso fenomeno di assenza prolungata, anche oltre 90 gg., da parte di numerosi utenti, difficilmente inquadrabile nelle motivazioni di “assenza giustificata” previste dall’Avviso Pubblico n. 1/2017**, in quanto ricadenti a vario titolo in una delle seguenti fattispecie:
 - a) utenti che una volta avviata la frequenza in regime di buono servizio, sospendono (anche alternando più volte periodi di assenza con periodi di frequenza) per periodi di breve-media o lunga durata la frequenza del servizio stesso, motivando la propria scelta con una generalizzata condizione di diffidenza e/o radicata paura di contrarre il Virus Covid-19 ed esprimendo – in ogni caso – la ferma volontà di riattivare il servizio al positivo mutare delle condizioni di contesto, senza perdere il diritto alla riserva del posto in costanza di “Buono servizio”;
 - b) utenti che a causa delle condizioni di incertezza economica rese ancor più gravose dal contestuale fenomeno pandemico, hanno dato avvio alla frequenza del servizio prescelto solo a seguito della Pubblicazione delle Graduatorie di ammissione al beneficio del “Buono Servizio” da parte degli Ambiti territoriali sociali, creando in tal modo dei periodi di assenza anche prolungati di misura oltre i 90 gg. massimi previsti dal citato art. 4, comma 11, a far data dalla data di avvio frequenza “ipotetica” indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa.

RAVVISATA la necessità urgente e indifferibile di tutelare l’interesse primario degli utenti a preservare, senza soluzione di continuità, la titolarità del beneficio “Buono Servizio” agli stessi riconosciuto per la corrente annualità 2020/2021, nonché mantenere riservato il “posto-utente” presso le unità di Offerta prescelte, anche in ragione delle eccezionali cause di forza maggiore determinate dalla Pandemia in atto da “Covid-19”.

DATO ATTO CHE

per la V^ annualità corrente (2020/2021) non sussiste e non si prefigura alcuna ulteriore domanda di buono servizio ammissibile, in quanto le Graduatorie relative alla 1^ e unica finestra annuale sono già state formalmente approvate dagli Ambiti territoriali sociali stabilizzando in tal modo e in via definitiva, l’elenco degli utenti ammessi al beneficio e che, conseguentemente, la sospensione del comma 4, art. 11 dell’Avviso 1/2017 non lede in alcun modo potenziali diritti di eventuali aspiranti al posto-utente riservato.

SI RITIENE necessario, per quanto sopra, sospendere in modo generalizzato l’applicazione del comma 4, art. 11 dell’Avviso 1/2017 per l’intera durata della V^ annualità operativa 2020/2021, che ha avuto avvio il 1°

ottobre 2020 e terminerà il 30 settembre 2021, limitandone l'applicazione alle sole fattispecie in dispositivo di seguito richiamate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di **sospendere** temporaneamente e con effetto immediato l'applicazione del comma 4, art. 11 dell'Avviso 1/2017 in relazione a tutti i periodi di assenza degli utenti venuti a verificarsi o che si verificheranno nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre 2020 e il 30 settembre 2021;
3. di **precisare** che
 - a) per effetto della sospensione del comma 4, art. 11 dell'Avviso 1/2017, cessa l'applicazione dell'istituto della revoca del beneficio in relazione alla fattispecie dallo stesso regolamentata, per la generalità dei casi, ad eccezione di quanto precisato alla successiva lett. b);
 - b) l'istituto della revoca disciplinata dal comma 4, art. 11 dell'Avviso 1/2017 continua ad applicarsi in via esclusiva ai soli utenti per i quali, superati i 90 gg. di assenza consecutiva, l'Unità di Offerta comunichi formalmente all'ambito territoriale sociale competente la volontà di rendere immediatamente disponibile il posto-utente per l'inserimento di nuova utenza in regime privato "extra" buono servizio e/o laddove in presenza di risorse finanziarie ulteriori, l'ambito territoriale stesso necessitasse procedere ad uno scorrimento di graduatoria o all'istituzione di una 2^a finestra di domanda; in assenza di formali comunicazioni in tal senso all'Ambito territoriale sociale da parte del Soggetto Gestore, la revoca del beneficio non ha luogo.
4. di **stabilire** che in sede rendicontativa
 - a) per i soli periodi di assenza prolungata di singoli utenti, ricadenti nelle fattispecie in narrativa al presente provvedimento e limitatamente alla V^a annualità 2020/2021 (1 ottobre 2020 – 30 settembre

2021), non dovrà essere esibita alcuna particolare documentazione giustificativa ad accezione di una dichiarazione resa ai sensi del art. 47 del D.P.R. 445/2000, a firma del Legale Rappresentante dell'unità di Offerta, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b) per le assenze ordinarie, non ricadenti nelle fattispecie in narrativa al presente provvedimento, permane l'obbligo di inserire su piattaforma apposito giustificativo costituito da certificazione medica, ovvero da autocertificazione nei casi consentiti.
5. di **precisare** che i periodi di sospensione delle attività imposti alle Unità di Offerta da Provvedimenti delle Autorità sanitarie preposte o autodeterminati a scopo preventivo dal Singolo Soggetto Gestore, devono essere contabilizzati nel procedimento di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017 esclusivamente come periodi di "CHIUSURA" del Servizio, per i quali – come noto - non è valorizzabile a sistema alcuna presenza/assenza dei singoli utenti.
6. che il presente provvedimento:
- a. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
 - b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
 - e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, incluso l'Allegato 1, è adottato in originale.

Il Dirigente ad Interim della Sezione
Dr. Antonio Mario Lerario

Su carta intestata dell'Ente

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____, in qualità di Legale rappresentante della ditta/società/associazione denominata _____, gestore del servizio di _____ art.____, **iscritto al Catalogo Telematico dell'Offerta ex A.D. n. 598/2020 con cod. pratica _____** con sede operativa nel Comune di _____,

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'utente (**cognome /nome**), **cod. domanda** _____ non ha usufruito/frequentato il servizio innanzi richiamato per il seguente periodo:

dal ___/00/0000 ___ al ___/00/0000 ___

per la seguente motivazione non diversamente certificabile (*barrare una sola opzione*):

- Precauzione/prevenzione** in riferimento alla Pandemia in atto da Covid-19 (c.d. "Coronavirus")
- Attivazione posticipata** del servizio rispetto alla data ipotizzata in preventivo, in attesa degli esiti definitivi delle graduatorie pubblicate dall'Ambito territoriale sociale

(città) _____, (data) _____

Il Legale Rappresentante
